

giorno, viene, o per mezzo del piroscavo o direttamente dai motopescherecci, portato sui mercati di Pola e Fiume; specialmente quest'ultimo è il principale centro di appoggio dell'esportazione del pesce.

L'abbondante pesca delle sardelle che si fa nell'isola, ha fatto sorgere a Cherso un'altra industria, quella della preparazione del pesce sott'olio; quivi infatti è stata istituita una fabbrica per la preparazione e lavorazione del pesce, secondo il sistema della Società Anonima Francese di Nantes. Perciò le sardelle, invece di essere esportate, vengono acquistate dalla fabbrica stessa che poi provvede alla loro lavorazione. Lo stabilimento può lavorare anche 100 quintali di pesce al giorno; però funziona soltanto nei mesi estivi, durante l'epoca propizia alla pesca delle sardelle. Per questo lavoro, a seconda che maggiore o minore sia il pescato, sono impiegate fino a 60 donne e 10 uomini.

Non è adunque esagerato, dopo quanto è stato esposto in questo capitolo, l'affermare che l'isola costituisce una delle zone pescherecce più importanti d'Italia. Perciò molti sono gli abitanti dei suoi centri agricolo-marinari, che ad essa si dedicano e da essa, quasi esclusivamente, ritraggono i mezzi di sussistenza (circa 700); soltanto Cherso che, come centro più grosso, offre anche altre fonti di reddito, ha più di un centinaio di pescatori, oltre ai chioggiotti che raggiungono circa lo stesso numero. Nei centri minori, dove si rileva sopra tutto l'associazione fra la pesca e il lavoro dei campi, il numero è relativamente assai maggiore.

Ci fu anche nell'attività peschereccia un periodo di crisi, quando alle barche a vela cominciarono a sostituirsi quelle a motore; ed i vecchi pescatori si videro strappare quel primato che in così lungo tempo e con tante fatiche erano riusciti ad ottenere.

Però esso fu di breve durata, poichè nel 1927 fu costituito sull'isola un sindacato, il quale raccolse intorno a sè tutti i pescatori sia a vela che a motore, eliminando così quel pericoloso dissidio. Da allora l'attività peschereccia andò sempre più affermandosi, finchè nel 1929, data la ottima organizzazione raggiunta ed il suo sempre maggiore